

RAMACCA, IN AFRICA SARÀ COSTRUITO UN OSPEDALE

Raccolta fondi per beneficenza

Corre sull'asse Ramacca-Bula la solidarietà dei calatini. Con l'appoggio morale della Curia vescovile, volontari, sanitari e studenti hanno raccolto altri fondi (17 mila euro) per completare la costruzione di un ospedale pediatrico nel piccolo villaggio africano. La somma sarà consegnata, nei prossimi giorni, ai responsabili degli interventi edili in Guinea Bissau. La struttura potrà accogliere decine di bambini denutriti, ai quali sarà dato ogni tipo di aiuto. Al progetto hanno aderito le scuole di Castel di Iudica (Da Vinci), Misterbianco (Da Vinci), Caltagirone (Il Circolo didattico), Palagonia (Don Milani e Ponte), Scordia (Michelangelo), Trappeto (Dalla Chiesa) e Raddusa (Verga), oltre ai tre istituti ramacchesi (Gravina, Verga e Russo).

Alla gara di solidarietà hanno partecipato l'associazione "Amici del '49" di Raddusa, gli anziani del circolo "Ara" di Ramacca e la Pro Loco di Castel di Iudica. Alla presenza del vescovo, mons. Vincenzo Manzella, gli impegni sono stati ribaditi nel corso di una festa, che ha avuto il "sigillo" di Vincenzo Lorefice (Unicef), Michele Giongrandi (Cope) e don Nuccio Caniglia (Caritas).



IL DOTT. ENRICO FERRI CON UN BIMBO IN GUINEA BISSAU

La delegazione sarà guidata dal dott. Enrico Ferro, che ha promosso gli interventi in Guinea Bissau. "Privati, docenti e alunni - ha detto il pediatra - sono stati contagiati da una grande sensibilità verso i bimbi africani. Un video ha messo in luce le loro condizioni di vita e i disagi. A Bula saranno anche portati disegni e giochi, che daranno un'impronta educativa al piano".

L. G.

La Sicilia 8 febbraio 2006